

→ **In Europa** le immatricolazioni del Lingotto volano a più 18% rispetto a un anno fa

→ **General Motors** prova a ripartire, e inizia a rimborsare i governi Usa e Canada in anticipo

Fiat, sale ancora la quota di mercato Ottobre brillante per il settore auto

Auto, in crescita le nuove immatricolazioni in Europa. Con Fiat che continua la sua corsa sia nel mercato del Vecchio Continente sia in Italia. Merito degli eco-incentivi. Intanto negli Usa Gm prova a ripartire.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Ottobre d'oro per Fiat, che continua a correre in Italia e in Europa. In un mercato automobilistico europeo brillante (+11,2% le nuove immatricolazioni) e in continua crescita (è il quinto mese consecutivo), la casa torinese si afferma tra i primi cinque della classe.

Secondo i dati forniti dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei d'auto, in Europa occidentale il Lingotto ha fatto segnare una crescita del 18% delle immatricolazioni, mentre la sua quota di mercato è salita all'8,8% dall'8,6% di un anno fa.

INCENTIVI

Merito degli incentivi statali, dicono gli esperti del Centro studi Promotor e dell'Unrae, l'associazione delle case estere in Italia. Ma secondo Promotor, almeno in parte l'incremento potrebbe essere dovuto anche «all'effetto del miglioramento della congiuntura economica verificatosi nel terzo trimestre dell'anno in diversi Paesi dell'area». In Europa occidentale il gruppo Fiat ha immatricolato il mese scorso 84.663 unità (+20,2% rispetto a ottobre 2008). Un trend di crescita registrato anche in Italia, dove il dato si piazza a quota più 15%.

Per questo i sindacati sono tornati all'attacco, chiedendo al Lingotto di aumentare la sua produzione negli stabilimenti italiani, a partire da quelli che hanno un futuro incerto,

come Termini Imerese. Oggi i lavoratori del sito siciliano scioperano contro la riconversione dello stabilimento annunciata per il 2011 da Sergio Marchionne. I rappresentanti dei lavoratori restano in attesa di sedersi con Fiat al tavolo chiesto a Palazzo Chigi.

Intanto i costruttori europei ribadiscono l'importanza degli incentivi anche per l'ambiente. Dice l'Unrae: «Gli ecoincentivi hanno consentito un netto miglioramento delle emissioni medie di Co2 in tutti i Paesi europei interessati». L'associazione chiede perciò di prolungare le misure anche per il 2010, ampliando la platea delle vetture rottamabili con in-

Sciopero

Oggi a Termini Imerese, lo stabilimento siciliano a rischio chiusura

centivo a tutte le Euro 2 presenti nel parco italiano.

DETROIT

Se l'Europa continua a registrare buone performance, negli Stati Uniti General Motors prova a rimettersi in moto, anche se a velocità ridotta. Il colosso di Detroit ha diminuito le perdite ed inizierà a rimborsare i governi statunitense e canadese - che la controllano da quanto è finita in amministrazione controllata - già nel terzo trimestre di quest'anno, quindi in anticipo rispetto al calendario fissato. Il gruppo comincerà a ripagare il prestito da 49,9 miliardi ottenuto dal governo federale americano a partire dal prossimo mese, con oltre cinque anni di anticipo rispetto a quanto richiesto. La prima rata, secondo fonti vicine alla casa automobilistica, sarà pari a 6,7 miliardi di dollari. GM ha chiuso il terzo trimestre con una perdita netta di 1,15 miliardi di dollari. ♦



Un cruscotto con il logo Fiat

IL CASO

Gruppo Agile-Eutelia, oggi sciopero nazionale e corteo a Roma

Sciopero nazionale oggi dei lavoratori del gruppo Omega, con manifestazione nazionale a Roma, che partirà da piazza dell'Esquilino. L'iniziativa di lotta è stata assunta unitariamente dai sindacati dei metalmeccanici Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e da quelli dei lavoratori delle telecomunicazioni Fistel-Cisl, Sic-Cgil, Uilcom-Uil. Nel gruppo Omega sono concentrate varie aziende attive nel settore della Information and communication technology. Tra queste Phonemedia e Agile, che ha recentemente acquisito Eutelia, le cui sedi di Roma, Pre-

gnana milanese, Ivrea, Torino e Bari sono occupate da giorni dai lavoratori, mentre altre sono in stato di agitazione. Quella di Roma, la settimana scorsa, ha pure subito il raid squadrista di Samuele Landi, l'ex amministratore delegato, che insieme ad alcuni vigilantes aveva cercato di cacciare a forza gli occupanti, finendo per essere cacciato lui dalla polizia.

La situazione del gruppo è drammatica: nonostante Omega sia arrivata solo nel giugno scorso, da agosto i lavoratori sono senza stipendio, i tre quarti sono stati messi in mobilità e per il futuro al momento non si vedono schiarite. Eppure, il governo non ha ancora convocato un tavolo di confronto sulla vicenda, come chiedono i lavoratori.

Foto di Roberto Armocida/Emblema